Pallamano. Colpo grosso della Teamnetwork Albatro: i siracusani espugnano Fasano 38-34

La Teamnetwork Albatro compie una grande impresa in trasferta ed espugna il campo del Fasano 38 a 34 al termine di una partita intensa e spettacolare. Per i siracusani si tratta di un successo arrivato dopo aver battuto anche il Cassano, che permette loro di staccare in classifica proprio la compagine di Fovio. Prima dell'incontro è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di Raffaele Garipoli, storico primo presidente dell'Albatro scomparso nei giorni scorsi. La sfida si è decisa soprattutto nella ripresa, grazie alla maggiore lucidità mostrata dai siracusani nel momento più difficile della gara. L'avvio di secondo tempo aveva infatti visto un parziale negativo di 0 a 4 nei primi sei minuti, ma la reazione guidata dagli uomini di Mateo Garralda non si è fatta attendere, riportando il punteggio in parità nel giro di due minuti. Il primo break del match era arrivato al 13′ con il +2 firmato da Guggino, protetto da una difesa solida che ha chiuso gli spazi. Dopo un primo tempo equilibrato, caratterizzato da difese attente e colpi su colpi che hanno visto le squadre viaggiare sul pareggio (chiuso sul 19-19), i siracusani hanno saputo allungare fino al +6 sfruttando un calo dei padroni di casa. Nonostante un tentativo di rimonta dei pugliesi guidati da Marrocchi, ci ha pensato l'ex Angiolini a rimettere le cose a posto con un sottomano scagliato a un solo secondo dal riposo del primo tempo. Nel finale, la squadra ha gestito il vantaggio fino al definitivo 38-34. Il tabellino dell'incontro vede come risultato finale Junior Fasano – Teamnetwork Albatro 34-38 (Primo tempo: 19-19) con la direzione arbitrale di Loris Curti e Michele Lazzari.

Per la Junior Fasano sono scesi in campo Rossa, Leban, G. Somma, Corcione, Neglia, D. Somma, Dello Vicario (4), Lupo Timini, Capozzoli, Pantaleo, Yousefinezhad (7), Marrocchi (4), Beorlegui, Trousol (8) e Codina Vivanco (11), allenati da Vito Fovio. Per la Teamnetwork Albatro hanno giocato Riahi, Kucsera (2), Marino, Lorentzen (3), Angiolini (13), Zungri, Mazzone (6), Vinci (5), Sirotic (3), Coutinho (1), Boggia, Hermenes, Baptista e Guggino (5), con la guida tecnica di Mateo Garralda.

FOTO: Riccardo Dibiase